



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

28 luglio 2020 – N. 05/2020



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA

- 1. Commissione Europea – EASI – VP/2020/003 - Invito a presentare proposte sull'innovazione sociale- - Stabilire e testare interventi integrati mirati a supportare le persone nelle situazioni più vulnerabili (Budget heading 2020_04.030201_78)**
- 2. Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Avviso "EduCare" per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza**
- 3. Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per lo sport - Bando Sport e Periferie anno 2020**
- 4. Fondazione Cariplo - bando PER LA CULTURA**
- 5. Fondazione Compagnia di San Paolo - Salute, effetto comune - Promuovere la salute mentale delle comunità**

1. Commissione Europea – EASI – VP/2020/003 - Invito a presentare proposte sull'innovazione sociale- - Stabilire e testare interventi integrati mirati a supportare le persone nelle situazioni più vulnerabili (Budget heading 2020_04.030201_78)

Il gruppo target dell'invito riguarda le persone in situazioni vulnerabili e quelle che affrontano i maggiori ostacoli nell'integrazione sociale e nel mercato del lavoro. Alcuni di loro sono beneficiari di prestazioni minime di reddito o di altra assistenza sociale di ultima istanza, mentre altri potrebbero essere esclusi da tale sostegno. L'invito mira a raggiungere le persone più lontane dal mercato del lavoro e dalla società e sostenere la loro inclusione sociale attraverso la fornitura di un adeguato sostegno al reddito collegato a una prestazione di servizi efficace. L'invito mira inoltre a contattare le persone nelle situazioni più vulnerabili, che non sono registrate o non ne usufruiscono; ovvero i beneficiari dei regimi di reddito minimo o le persone in situazioni vulnerabili che dovrebbero essere beneficiari di tali reti di sicurezza sociale ma, per un motivo o per l'altro, non possono raggiungere i regimi.

Il presente invito mira a sostenere partenariati esistenti o nuovi nella sperimentazione di approcci innovativi, in particolare, nella realizzazione del Principio 14 del Pilastro europeo dei Diritti sociali. Questo approccio innovativo multi-stakeholder integra tre componenti: 1) la fornitura di adeguati benefici minimi di reddito; 2) servizi di attivazione a supporto dell'accesso all'occupazione e 3) accesso effettivo all'abilitazione di beni e servizi. È essenziale un efficace coordinamento tra le autorità locali, regionali e nazionali, nonché la cooperazione con tutte le parti interessate, come le parti sociali, le organizzazioni non governative e i fornitori di servizi.

L'obiettivo è quello di stabilire e rafforzare la cooperazione tra varie organizzazioni (autorità e organizzazioni non governative) fornendo benefici in denaro, offrendo servizi sociali personalizzati e altri servizi generali e fornendo misure di attivazione del mercato del lavoro e verificarne l'attuazione.

Il progetto dovrebbe descrivere le attività specifiche previste per attuare la sperimentazione di politica sociale proposta e l'insieme dei risultati attesi e spiegare i criteri utilizzati per misurarli. Le attività proposte devono poter essere trasferibili

e/o e dimostrare se l'innovazione è stata realmente efficace.

Possono presentare una domanda i seguenti enti:

- autorità pubblica o ente pubblico espressamente incaricato per iscritto dalle autorità pubbliche competenti di assumersi la responsabilità per l'attuazione dell'azione;
- organizzazione no profit (privata o pubblica);
- centri di ricerca / istituti / istituti di istruzione superiore;
- organizzazioni della società civile;
- organizzazione delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale.

La dotazione finanziaria assegnata all'invito è di 10.000.000,00 euro con i quali la Commissione europea prevede di finanziare circa 8 proposte. La sovvenzione dell'UE non può superare l'80% dei costi totali ammissibili dell'azione.

Scadenza

15 ottobre 2020

2.Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Avviso "EduCare" per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza

Obiettivo strategico dell'Avviso è quello di promuovere interventi ludici e per l'educazione non formale e informale a favore dei bambini e dei ragazzi, anche di carattere innovativo, nei seguenti ambiti tematici:

- A. Promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale
- B. Promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa
- C. Promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo inter-generazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie
- D. Tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.

Chi può partecipare:

1. enti locali, in forma singola o associata;
2. scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;
3. servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie;
4. organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del terzo settore ed enti ecclesiastici e religiosi.

Alla realizzazione delle linee d'intervento sugli ambiti tematici di cui all'art. 2, è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 35.000.000 a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia stanziato per l'esercizio finanziario 2020. La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale, della durata di 6 mesi, deve essere compresa entro il limite massimo di euro 150.000. Non possono essere considerati ai fini della ammissibilità al finanziamento progetti il cui valore sia inferiore a euro 35.000. Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

Scadenza

31 dicembre 2020

3. Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per lo sport - Bando Sport e Periferie anno 2020

L'Ufficio per lo Sport, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2020, intende procedere alla selezione di interventi da finanziare, volti alle seguenti finalità:

- realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale.

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con finalità previste dal presente bando le Regioni, le Province/Città Metropolitane, i Comuni e i seguenti soggetti non aventi fini di lucro: federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, associazioni e società sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, enti religiosi civilmente riconosciuti. Per

quanto concerne le Federazioni, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva si specifica che la richiesta deve essere avanzata esclusivamente dagli organismi sportivi nazionali e non dalle rispettive articolazioni e/o rappresentanze territoriali.

Nell'ambito del Fondo, le risorse stanziato per l'anno 2020 ammontano complessivamente a 140 milioni di euro. La richiesta di contributo per ciascun intervento non può essere superiore a € 700.000.

Scadenza

30 settembre 2020 ore 10.00

4. Fondazione Cariplo - bando PER LA CULTURA

Fondazione Cariplo, attraverso questo bando, intende valorizzare il contributo della cultura al benessere delle persone e allo sviluppo locale, supportando il rilancio del settore tramite il ripensamento dei modelli di domanda e offerta culturale.

Gli obiettivi specifici del bando possono essere sintetizzati come segue:

- ☑ promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- ☑ sostenere la capacità degli operatori culturali di innovare le proprie modalità di funzionamento e di organizzazione dell'offerta in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

La Fondazione intende sostenere progetti orientati alla riapertura di luoghi della cultura e/o al riavvio di attività culturali che, sul fronte della gestione, prevedano azioni in entrambi gli ambiti che seguono:

1) **PROSSIMITÀ – coinvolgimento dei pubblici**
Realizzazione di iniziative di ingaggio tese a rimotivare i cittadini la cui propensione alla partecipazione sia diminuita (per parziale perdita di fiducia o per il peggioramento delle condizioni economiche), a incoraggiare la partecipazione delle persone con minori opportunità e ad avvicinare nuovi pubblici di prossimità. Ciò dovrà avvenire anche attraverso la revisione delle strategie di comunicazione e promozione.

2) **CREATIVITÀ – rinnovamento delle attività**
Individuazione di nuovi modelli di offerta e, più in generale, di gestione e organizzazione dell'attività, che risultino rilevanti per i pubblici individuati, promuovendo l'innovazione culturale e

prevedendo - quando opportuno - il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie.

Saranno privilegiati gli operatori che, coerentemente con le strategie intraprese, favoriscano investimenti in capitale umano, sia sul piano artistico-culturale che su quello tecnico-organizzativo, nella prospettiva di mantenere o ripristinare i livelli occupazionali precedenti all'emergenza Covid-19.

A supporto o a integrazione delle azioni precedenti, i progetti potranno prevedere anche eventuali interventi sul fronte degli investimenti:

3) *NECESSITÀ – adeguamento delle strutture*

Realizzazione degli investimenti necessari per il riavvio e la gestione delle attività, che potranno riguardare l'acquisto di materiali, attrezzature e tecnologie, l'ampliamento degli spazi a disposizione all'interno dei luoghi della cultura, la messa in opera di piccoli interventi che consentano, in un ambiente sicuro, di ricreare le condizioni di tranquillità e fiducia, indispensabili per una piacevole fruizione.

Sono soggetti ammissibili al presente bando:

☒ gli enti pubblici ed ecclesiastico-religiosi operanti nel campo della gestione di attività e/o beni culturali;

☒ le organizzazioni non profit di natura privata che:

1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali;
2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività di tipo professionale, regolare e non episodica;
3. redigano il bilancio conformemente alle "Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit" emanate dall'Agenzia del Terzo Settore nel marzo del 2009;
4. esponano, in relazione all'anno precedente, un valore non negativo di patrimonio netto. Nel caso di valore negativo, è necessario dimostrare di avere adottato provvedimenti/strategie di ricapitalizzazione (o implementazione del fondo di dotazione).

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 8.000.000 €.

Scadenza

29 settembre

5.Fondazione Compagnia di San Paolo - Salute, effetto comune - Promuovere la salute mentale delle comunità

La Fondazione Compagnia di San Paolo lancia un bando che mira a promuovere la salute mentale delle comunità. La Fondazione ha infatti individuato quale linea d'azione la promozione della salute mentale e la sensibilizzazione della cittadinanza e delle istituzioni sull'importanza della salute mentale per il benessere e la salute dell'individuo e delle comunità.

Nella promozione della salute mentale, la Fondazione Compagnia di San Paolo attribuisce fondamentale rilevanza alle comunità locali: ai servizi e agli interventi che in queste hanno base, alle reti di supporto e ai percorsi di autonomia e inclusione.

L'inclusione infatti produce salute, in un'ottica di empowerment che punti ad attivare risorse e competenze, accrescendo nelle persone e nei soggetti collettivi la capacità di utilizzare le potenzialità proprie e del contesto.

Cruciali sono inoltre la prevenzione e la promozione del benessere e della salute dei giovani, con specifica attenzione alle disuguaglianze nell'accesso a servizi e opportunità.

In particolare, il Bando si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Sostenere reti territoriali (che vedano la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e società civile) nell'implementazione di progetti pilota personalizzati per persone con esperienza di sofferenza mentale, che siano realizzati in coprogettazione con la persona e i familiari attraverso il protagonismo della persona nella costruzione del suo progetto di vita, sulla base dei principi di inclusione e dell'accesso ai diritti di cittadinanza.
2. Rafforzare e valorizzare il ruolo delle associazioni di utenti dei servizi di salute mentale e loro familiari e della società civile nella promozione della salute mentale, per costruire consapevolezza dei diritti delle persone con esperienza di sofferenza mentale, rompere la solitudine e facilitare un cambio di paradigma culturale, verso l'emancipazione delle persone con esperienza di sofferenza mentale.
3. Promuovere un approccio preventivo nell'ambito della salute mentale e del benessere, in modo particolare per i più giovani, soprattutto se a rischio di emarginazione e/o istituzionalizzazione.

Destinatari finali dei progetti sostenuti attraverso il presente bando saranno:

- persone con esperienza di sofferenza mentale, con priorità per i giovani e

giovani adulti, in particolare se a rischio di esclusione o istituzionalizzazione; loro familiari e caregiver;

- cittadini e comunità locali del territorio di riferimento individuato per la realizzazione dell'intervento proposto.

Il Bando si rivolge a partenariati territoriali che vedano la collaborazione tra enti pubblici e terzo settore e che valorizzino il ruolo delle associazioni di utenti dei servizi di salute mentale e dei loro familiari, nella realizzazione di progetti in Piemonte.

La disponibilità complessiva del bando è pari a 1.000.000 di euro.

La richiesta di contributo non potrà essere superiore al 75% dei costi totali dell'iniziativa e comunque non inferiore a € 40.000 e non superiore a € 200.000 (per le proposte riconducibili all'ambito 1) o non superiore a € 80.000 (per le proposte riconducibili all'ambito 2).

Scadenza

20 ottobre 2020 ore 12:00

REMINDER

ERASMUS+ SETTORE GIOVENTU'

La Agenzia eConsulenza è a disposizione per predisporre e creare con voi una candidatura inserita nel Programma ERASMUS+ Giovani!

La Azione 1 (KA1) e la 2 (KA2) prevedono la possibilità di organizzare Scambi giovanili transnazionali e Partenariati Strategici.

Deadline: entro il 1° ottobre 2020 occorre inviare la domanda.

eConsulenza News

**A cura di
Gabriella Bigatti**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

europrogettazione@econsulenza.eu

info@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.

Spettabile destinatario,

il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.

Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.

Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: www.econsulenza.eu.

eConsulenza